

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
12 SETTEMBRE 2013, N.104

Ulteriore rimodulazione del Programma Operativo Scuole per assicurare lo svolgimento dell'attività scolastica 2

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
12 SETTEMBRE 2013, N.105

Programma Operativo Municipi - Ulteriore rimodulazione 10

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
16 SETTEMBRE 2013, N.106

Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e s.m.i per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna 16

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
24 SETTEMBRE 2013, N. 108

Localizzazione delle aree per la realizzazione di edifici pubblici temporanei (E.P.T. 3), per la realizzazione di un canale per il deflusso delle acque meteoriche provenienti dal polo scolastico di Via 29 Maggio a Mirandola, per l'ampliamento di Via 29 Maggio a Mirandola, per la realizzazione di una cabina per la distribuzione della corrente elettrica ai prefabbricati modulari abitativi rimovibili in Comune di Novi di Modena e per l'ampliamento dell'area per l'ingresso alla scuola "Tassoni" a Castelfranco 39

COMUNICATO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

Registrazione ordinanze del Commissario Delegato 43

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 12 SETTEMBRE 2013, N.104

Ulteriore rimodulazione del Programma Operativo Scuole per assicurare lo svolgimento dell'attività scolastica

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11 agosto 2012, "misure urgenti per la crescita del paese";

Visto il comma 1 dell'articolo 4 del Decreto Legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, il quale dispone che i Presidenti di Regione stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e privati, danneggiati dagli eventi sismici, compresi quelli adibiti all'uso scolastico;

Visto il decreto-legge del 26 aprile 2013 n. 43 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici dell'Emilia Romagna del maggio 2012 al 31 dicembre 2014;

Vista la propria ordinanza n° 5 del 5 luglio 2012 con la quale è stato approvato il programma straordinario per la riapertura delle scuole che prevede la costruzione di soluzioni alternative, costituite da edifici scolastici temporanei per le scuole non riattivabili entro il settembre 2013 e dalla acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di moduli prefabbricati modulari scolastici, per la durata di nove mesi, per le scuole riparabili entro il settembre 2013;

Atteso che per consentire la riapertura delle scuole, con tale ordinanza n° 5 del 5 luglio 2012 è stato stabilito di attuare una serie di interventi costituiti da:

- riparazione immediata, con rafforzamento locale, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "B" e "C", secondo quanto disposto dalle Ordinanze del Commissario Delegato n° 2 del 16 giugno e n° 4 del 3 luglio 2012, che consenta il riutilizzo delle scuole al settembre 2012;
- riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2013-2014;
- costruzione di edifici scolastici temporanei in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate entro il settembre 2013;
- affitto, montaggio e smontaggio di moduli scolastici provvisori per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, entro il settembre 2013;

Viste le proprie ordinanze:

- n° 6 del 5 luglio 2012 con la quale è stata approvata la localizzazione delle aree destinate agli edifici scolastici temporanei ed alle connesse opere di urbanizzazione, da realizzare ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, dando atto che l'approvazione costituisce variante agli strumenti urbanistici, produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce altresì decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate;
- n° 7 del 5 luglio 2012 con la quale è stata approvata la documentazione predisposta per l'avvio della gara per la realizzazione degli edifici scolastici temporanei (EST), dando atto che la spesa complessiva è pari ad € 56.420.000,00;
- n° 10 del 13 luglio 2012 con la quale sono state modificate ed integrate le ordinanze n° 6 del 5 luglio 2012 e n° 7 del 5 luglio 2012;
- n° 11 del 18 luglio 2012 con la quale si è stabilito di avvalersi, per gli interventi connessi alla gestione del sisma 20-29 maggio 2012, dei Sindaci e dei Presidenti delle Province, secondo quanto previsto dall'articolo 1 comma 5 del decreto legge n° 74 del 6 giugno 2012 prevedendo che le necessarie opere di urbanizzazioni saranno realizzate direttamente dai comuni e che le Province ed i comuni, per quanto di rispettiva competenza, provvederanno direttamente alla esecuzione degli interventi di riparazione e/o ripristino degli edifici scolastici danneggiati, con rafforzamento locale, autorizzati dal Commissario Delegato;
- n. 12 del 25 luglio 2012 con la quale è stata parzialmente modificata l'ordinanza n. 11 del 18 luglio 2012;
- n. 13 del 25 luglio 2012 con la quale è stato approvato il primo Programma Operativo Scuole per il ripristino, riparazione o sostituzione degli edifici scolastici danneggiati dal sisma del 20-29 luglio 2012 per consentire la riapertura delle scuole per il regolare svolgimento dell'anno scolastico 2012-2013, individuando gli interventi da eseguire e quantificando i relativi costi;
- n. 16 del 31 luglio 2012 con la quale è stata approvata la procedura negoziata per l'acquisizione in locazione del prefabbricati modulari scolastici (PMS);
- n. 78 del 21 novembre 2012 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole, approvato con l'ordinanza n. 13 del 25 luglio 2012, che descrive i vari interventi ed i relativi costi;
- n. 80 del 22 novembre 2012 con la quale è stata effettuata la localizzazione delle palestre;
- n. 84 del 5 dicembre 2012 con la quale è stata approvata la documentazione predisposta per l'avvio della gara per la realizzazione delle palestre (PST), dando atto che la spesa complessiva è pari ad € 29.000.000,00;
- n. 6 del 30 gennaio 2013 con la quale è stata localizzata la nuova scuola materna temporanea di Galliera e la palestra di Rovereto di Novi di Modena non inserite in precedenti programmi realizzativi;

- n. 17 del 18 febbraio 2013 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole, approvato con l'ordinanza n. 78 del 21 novembre 2012, che descrive i vari interventi ed i relativi costi;
- n. 20 del 19 febbraio 2013 con la quale è stato approvato il programma per la riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012;
- n. 38 del 28 marzo 2013 con la quale sono stati approvati gli atti di gara relativi agli edifici pubblici temporanei EPT I;
- n. 40 del 28 marzo 2013 con la quale è stata approvata la procedura per l'affidamento dei lavori di completamento degli edifici scolastici temporanei anche in deroga alla percentuale del 50%;
- n. 41 del 28 marzo 2013 con la quale è stata effettuata la localizzazione delle aree per le strutture temporanee, rettifica;
- n. 49 del 18 aprile 2013 con la quale è stata effettuata la localizzazione delle aree per le strutture temporanee, rettifica;
- n. 68 del 7 giugno 2013 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole, approvato con l'ordinanza n. 17 del 18 febbraio 2013, che descrive i vari interventi ed i relativi costi;
- n. 96 del 7 agosto 2013 con la quale sono stati approvati gli atti di gara relativi agli edifici pubblici temporanei EPT II;

Rilevato che il Programma Operativo Scuole, rimodulato con l'ordinanza n. 68 del 7 giugno 2013, contiene gli interventi da attivare immediatamente per la riparazione delle strutture scolastiche e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'attività scolastica quantificando un costo complessivo stimato in € 242.450.000,00, come di seguito descritto:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C";	€ 23.000.000,00
b)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole nel più breve tempo possibile.	€ 25.000.000,00
c)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la messa in sicurezza immediata degli edifici scolastici (compreso le palestre) che presentano la tipologia costruttiva prefabbricata disciplinata dall'articolo 3 comma 7, 7-bis, 8, 8-bis, 9, 10 del D.L. 74/2012, convertito con la legge 122/2012	€ 1.700.000,00
d)	Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014.	€ 74.000.000,00
e)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici, compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree, per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, nel più breve tempo possibile.	€ 31.000.000,00
f)	Costruzione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, compreso eventuali contributi per ripristino strutture da destinare a palestre temporanee o per cofinanziare interventi eseguiti direttamente dai soggetti pubblici.	€ 35.000.000,00

g)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici scolastici temporanei (compreso palestre ed altre strutture scolastiche) ed ai prefabbricati modulari scolastici, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture scolastiche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€ 26.250.000,00
h)	Contributo agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche, consistenti in affitto strutture, riparazione immediata altri edifici, traslochi, acquisto arredi, etc	€ 4.500.000,00
i)	Costruzione di edifici in sedi nuove e diverse a seguito riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012	€ 22.000.000,00

Preso atto che nel frattempo sono stati eseguiti tutta una serie di interventi (costruzione EST e PMS, riparazione edifici esistenti, concessione affitti, programmazione palestre, raccolta di ulteriori esigenze etc.) che hanno consentito di assicurare a tutti gli studenti delle zone terremotate di poter svolgere le attività didattiche previste per l'anno scolastico 2012-2013 e sono stati programmati una serie di interventi per il soddisfacimento di ulteriori fabbisogni, nel frattempo emersi, per il prossimo anno scolastico 2013-2014;

Ravvisato che in base ai progetti presentati, alle valutazioni di congruità rilasciate ed a quelli ancora in istruttoria si può ritenere, ad oggi, che l'importo complessivo di 21 milioni di euro sia sufficiente a finanziare tutti gli interventi con esito di agibilità "A", "B", "C";

Ritenuto che il contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per il ripristino, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" per consentire il riutilizzo delle scuole nel più breve tempo possibile debba essere diminuito, prevedendo un importo complessivo pari a 24 milioni di euro;

Preso atto che nel corso dell'esecuzione degli interventi per la realizzazione di edifici scolastici temporanei (EST), in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, sono emerse da giugno 2013 ad oggi ulteriori esigenze segnalate dai dirigenti scolastici e dai Sindaci dei comuni (mense, laboratori, aule portatori di handicap etc.) e che per il loro soddisfacimento occorre procedere a nuovi completamenti, oltre quelli già previsti con l'ordinanza 40/2013, per rendere ancora più funzionali le strutture temporanee realizzate per l'anno scolastico 2013-2014, nonché nuove strutture temporanee come le aule magne dei poli scolastici di Finale Emilia e San Felice sul Panaro, incrementando pertanto l'importo complessivo fino a 79,5 milioni di euro;

Rilevato che è stata effettuata la ricognizione dello stato di attuazione degli interventi di riparazione con rafforzamento locale, o di ripristino, con miglioramento sismico, per quegli edifici scolastici che saranno eseguiti dalle Province e dai Comuni, per i quali si è provveduto all'acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici;

Atteso che da tale ricognizione si è preso atto che per molti interventi le procedure amministrative per il rilascio della congruità economica, per l'autorizzazione sismica preventiva e la conseguente esecuzione dei lavori sono in ritardo comportando il prolungamento della locazione dei Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS), in quanto non è possibile prevedere la riapertura di tali scuole per il prossimo anno scolastico 2013-2014;

Viste le richieste di proroga della locazione dei PMS, formulate dai comuni e dalle province, in alcuni casi per sei mesi, in altri per dodici mesi ed anche per periodi superiori fino a diciotto mesi dalla scadenza del contratto di locazione attuale;

Rilevato che diverse istanze richiedono una proroga del contratto di locazione per periodi superiori a dodici mesi ed avanzano l'ipotesi che il Commissario, in alternativa alla proroga delle locazioni, proceda all'acquisto dei PMS che in futuro potranno essere utilizzati dagli enti locali per altre esigenze sempre collegate alla gestione dell'emergenza post-sisma 2012;

Preso atto altresì che nel corso dell'utilizzo dei prefabbricati modulari scolastici (PMS), realizzati in sostituzione delle scuole che saranno riparate, sono emerse ulteriori esigenze segnalate dai Sindaci anche tenendo conto che in molti casi gli studenti dovranno trascorrere un altro anno scolastico in queste strutture e pertanto necessita prevedere un ulteriore stanziamento di circa un 1,7 milioni di euro per l'eventuale adeguamento degli stessi incrementando l'importo complessivo dei PMS fino a 32,7 milioni di euro;

Ravvisata l'esigenza di incrementare ulteriormente il finanziamento per la realizzazione delle palestre temporanee a servizio degli edifici scolastici temporanei (EST) in quanto i comuni hanno richiesto una serie di modifiche ed integrazioni finalizzate a migliorare la fruizione degli spazi sportivi e pertanto necessita che sia previsto un costo complessivo per le palestre stimato in 37 milioni di euro;

Atteso che è necessario incrementare ulteriormente la previsione di spesa per far fronte alle numerose istanze avanzate dai comuni e dalle province che hanno posto in essere, o intendono farlo nel prossimo futuro, soluzioni alternative temporanee alla non agibilità degli edifici scolastici, senza ricorrere alla costruzione degli EST o PMS, attraverso l'affitto di strutture, la riparazione immediata di altri edifici, l'effettuazione dei traslochi, l'acquisto di arredi non recuperabili, con un aumento di 700 mila euro per un importo complessivo stimato in 5,2 milioni di euro;

Ravvisata la necessità di incrementare la previsione di spesa relativa al contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici scolastici temporanei (compreso palestre ed altre strutture scolastiche) ed ai prefabbricati modulari scolastici, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture scolastiche, compreso il contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione per circa 1,25 milioni di euro, per un importo complessivo stimato in 27,5 milioni di euro;

Preso atto che a seguito della pubblicazione dell'ordinanza n. 20 del 19 febbraio 2013 che prevede la possibile costruzione di edifici scolastici in sedi nuove o diverse, riorganizzando la rete scolastica sono pervenute 12 proposte con una spesa presunta di circa 22 milioni di euro, dando atto che in molti casi non si tratta di un onere aggiuntivo in quanto diversi interventi erano già stati finanziati con l'ordinanza n. 42/2012;

Ravvisata l'opportunità di confermare la spesa prevista per la costruzione di edifici in sedi nuove e diverse, a seguito riorganizzazione della rete scolastica, ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012 e dell'ordinanza n. 20 del 19 febbraio 2013, in 22 milioni di euro;

Rilevato che al momento, sulla base degli elementi conosciuti, si ritiene opportuno approvare una ulteriore rimodulazione del Programma Operativo delle Scuole approvato con l'ordinanze n. 13 del 25 luglio 2012, n. 78 del 21 novembre 2012, n. 17 del 18 febbraio 2013 e n. 78 del 7 giugno 2013;

Vista la proposta di rimodulazione del Programma Operativo Scuole che modifica ed integra i precedenti programmi approvati con l'ordinanze n. 13 del 25 luglio 2012, n. 78 del 21 novembre 2012, n. 17 del 18 febbraio 2013 e n. 68 del 7 giugno 2013, che risulta essere di seguito descritta:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C";	€ 21.000.000,00
b)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole nel più breve tempo possibile.	€ 24.000.000,00
c)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la messa in sicurezza immediata degli edifici scolastici (compreso le palestre) che presentano la tipologia costruttiva prefabbricata disciplinata dall'articolo 3 comma 7, 7-bis, 8, 8-bis, 9, 10 del D.L. 74/2012, convertito con la legge 122/2012	€ 1.700.000,00
d)	Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014.	€ 79.500.000,00
e)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici, compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree, per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, nel più breve tempo possibile.	€ 32.700.000,00
f)	Costruzione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, compreso eventuali contributi per ripristino strutture da destinare a palestre temporanee o per cofinanziare interventi eseguiti direttamente dai soggetti pubblici.	€ 37.000.000,00
g)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici scolastici temporanei (compreso palestre ed altre strutture scolastiche) ed ai prefabbricati modulari scolastici, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture scolastiche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€ 27.500.000,00
h)	Contributo agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche, consistenti in affitto strutture, riparazione immediata altri edifici, traslochi, acquisto arredi, etc.	€ 5.200.000,00
i)	Costruzione di edifici in sedi nuove e diverse a seguito riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012	€ 22.000.000,00

Visto l'articolo 2 del decreto-legge n° 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, che dispone l'istituzione del fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 e assegna i relativi finanziamenti;

Rilevato che il suindicato Programma Operativo Scuole prevede la programmazione ed esecuzione degli interventi per la riparazione delle strutture scolastiche e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento delle attività scolastiche, quantificando un costo complessivo di € 250.600.000,00;

Preso atto che la differenza di € 8.150.000,00, rispetto al precedente stanziamento di € 242.450.000,00, è giustificato dagli incrementi di spesa ampiamente descritti in precedenza;

Atteso che l'importo complessivo di € 250.600.000,00 previsto dall'ulteriore rimodulazione del Programma Operativo Scuole trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012 n° 74, dando atto che tale fondo presenta la necessaria disponibilità; .

Atteso che trattandosi di modifiche relative alla rimodulazione degli stanziamenti per le varie tipologie di interventi la proposta non è stata sottoposta al Comitato Istituzionale costituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012;

Visto l'art. 27 comma 1, della L. 24 novembre 2000, n. 340 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del quale i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di 7 giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti;

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

- 1) Di approvare l'ulteriore rimodulazione del Programma Operativo Scuole, già approvato con l'ordinanze n. 13 del 25 luglio 2012, n. 78 del 21 novembre 2012, n. 17 del 18 febbraio 2013 e n. 68 del 7 giugno 2013, costituito dagli interventi di seguito descritti, con la stima dei relativi costi:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C";	€ 21.000.000,00
b)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole nel più breve tempo possibile.	€ 24.000.000,00
c)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la messa in sicurezza immediata degli edifici scolastici (compreso le palestre) che presentano la tipologia costruttiva prefabbricata disciplinata dall'articolo 3 comma 7, 7-bis, 8, 8-bis, 9, 10 del D.L. 74/2012, convertito con la legge 122/2012	€ 1.700.000,00
d)	Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014.	€ 79.500.000,00
e)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici, compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree, per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, nel più breve tempo possibile.	€ 32.700.000,00
f)	Costruzione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, compreso eventuali contributi per ripristino strutture da destinare a palestre temporanee o per cofinanziare interventi eseguiti direttamente dai soggetti pubblici.	€ 37.000.000,00

g)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici scolastici temporanei (compreso palestre ed altre strutture scolastiche) ed ai prefabbricati modulari scolastici, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture scolastiche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€ 27.500.000,00
h)	Contributo agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche, consistenti in affitto strutture, riparazione immediata altri edifici, traslochi, acquisto arredi, etc.	€ 5.200.000,00
i)	Costruzione di edifici in sedi nuove e diverse a seguito riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012	€ 22.000.000,00

- 2) di prendere atto che il Programma Operativo Scuole, ulteriormente rimodulato, prevede la programmazione ed esecuzione degli interventi per la riparazione delle strutture scolastiche e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'attività scolastica, quantificando un costo complessivo di € 250.600.000,00, con una previsione di maggiori costi per € 8.150.000,00, rispetto allo stanziamento approvato con l'ordinanza n. 68 del 7 giugno 2013;
- 3) di dare atto che l'importo complessivo di € 250.600.000,00 dell'ulteriore rimodulazione del Programma Operativo Scuole trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012 n° 74, dando atto che tale fondo presenta la necessaria disponibilità; .
- 4) di confermare quanto disposto dall'ordinanza n. 68/2013, laddove venga accertata la convenienza economica, in alternativa alla proroga della locazione dei PMS per dodici mesi o periodi superiori, si proceda all'acquisto dei prefabbricati modulari scolastici che saranno utilizzati dai comuni e dalle province per la gestione dell'emergenza scolastica;
- 5) di dare atto che per la realizzazione del Programma Operativo Scuole restano valide le disposizioni approvate con ordinanze n. 13 del 25 luglio 2012, n. 78 del 21 novembre 2012, n. 17 del 18 febbraio 2013, n. 40 del 28 marzo 2013 e n. 68 del 7 giugno 2013, se non in contrasto con la presente;
- 6) di inviare la presente ordinanza alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi della L.n. 20/1994.

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 12 settembre 2013

Il Commissario Delegato
Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 12 SETTEMBRE 2013, N.105

Programma Operativo Municipi - Ulteriore rimodulazione

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012, pubblicata sulla G.U. n° 180 del 03/08/2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla legge n° 134 del 7/08/2012, pubblicata sulla G.U. n° 187 dell'11/08/2012, "misure urgenti per la crescita del paese";

Visto il comma 1 dell'articolo 4 del Decreto legge n° 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012, il quale dispone che i Presidenti di Regione stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici, danneggiati dagli eventi sismici, compresi quelli adibiti ad uffici pubblici dei comuni e delle province;

Visto il decreto-legge del 26 aprile 2013 n. 43 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici dell'Emilia Romagna del maggio 2012 al 31 dicembre 2014;

Vista la propria ordinanza n. 26 del 22 agosto 2012 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Municipi in cui sono stati descritti tutti gli interventi urgenti da mettere in atto per consentire lo svolgimento delle funzioni tecniche ed amministrative dei comuni che hanno avuto la sede municipale danneggiata e distrutta, tenendo conto delle istanze presentate dai comuni;

Preso atto che il Programma Operativo Municipi è stato rimodulato con l'ordinanza n. 18 del 19 febbraio 2013 e con l'ordinanza n. 67 del 7 giugno 2013;

Rilevato che il Programma Operativo Municipi, rimodulato con l'ordinanza n. 67 del 7 giugno 2013, contiene gli interventi da attivare immediatamente per la riparazione delle strutture comunali e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento delle attività tecniche ed amministrative quantificando un costo complessivo stimato in € 50.535.000,00, come di seguito descritto:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata degli uffici comunali e provinciali che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C", per consentirne il riutilizzo immediato	€ 7.000.000,00
b)	Costruzione di edifici municipali temporanei (EMT), compreso le opere di urbanizzazione delle aree a servizio degli edifici, in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati e riattivati entro il dicembre 2013	€ 33.500.000,00
c)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari municipali (PMM), compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree interne, per quei municipi che verranno riparati entro dicembre 2013	€ 735.000,00
d)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici municipali temporanei (compreso magazzini, caserme, altre strutture pubbliche) ed ai prefabbricati modulari municipali, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture pubbliche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€ 5.300.000,00
e)	Contributo agli enti attuatori pubblici per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e strutture culturali	€ 4.000.000,00

Rilevato che sono state emanate le disposizioni relative alla riparazione con rafforzamento locale, al ripristino, con miglioramento sismico, delle sedi municipali e provinciali che hanno avuto esito di agibilità "A", "B", "C" e che entro i termini stabiliti sono stati presentati i progetti/perizie;

Atteso che a seguito delle verifiche effettuate dal Servizio Geologico, sismico e dei suoli, ai fini del rilascio della congruità economica degli interventi presentati, risulta che le amministrazioni comunali e provinciali hanno richiesto finanziamenti per importi inferiori a 6 milioni di euro, importo largamente inferiore a quello stanziato e pertanto si ritiene opportuno ridurre lo stanziamento previsto a 6 milioni di euro;

Preso atto che nel corso dell'esecuzione dei lavori, in corso di realizzazione per i municipi temporanei (EMT), i comuni hanno richiesto ulteriori integrazioni e modifiche funzionali per migliorare le distribuzioni spaziali, ed è prevista la realizzazione di ulteriori strutture temporanee (magazzino Medolla, magazzini polifunzionale di Finale Emilia, uffici per la pubblica assistenza a Mirandola) che saranno oggetto di nuova procedura di gara EPT 3, con incrementi di costo che comportano un aumento rispetto allo stanziamento effettuato di 6,5 milioni di euro con una somma complessiva pari a 40 milioni di euro;

Atteso che la somma stanziata per l'acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari municipali (PMM), compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree interne, per quei municipi che verranno riparati, deve essere incrementata di 65 mila euro per il ritardo nell'esecuzione dei lavori con una somma complessiva pari a 800 mila euro;

Rilevato che la somma stanziata per le opere di urbanizzazioni a servizio della realizzazione degli edifici municipali temporanei (EMT), al momento, deve essere incrementata di un milione di euro a seguito delle ulteriori richieste effettuate con una somma complessiva pari a 6,3 milioni di euro;

Preso atto che la somma stanziata nell'ordinanze 26/2012, 18/2013 e 67/2013 prevede l'erogazione di un contributo agli enti attuatori pubblici per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, eventuale acquisto degli arredi e quanto altro necessario al funzionamento dei nuovi uffici pubblici in sostituzione di quelli danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, compreso il trasferimento di archivi, biblioteche strutture culturali, che risulta essere ancora insufficiente a coprire le esigenze manifestate e che pertanto emerge la necessità di stanziare una ulteriore somma di circa 0,5 milioni di euro per una somma complessiva pari a 4,5 milioni di euro;

Ravvisata l'opportunità di procedere quindi ad una ulteriore rimodulazione del programma, al fine di programmare, eseguire o concedere contributi per l'esecuzione di tutti gli interventi necessari a consentire il regolare svolgimento delle attività tecniche ed amministrative degli uffici dei comuni e delle province, assicurando la copertura finanziaria dei relativi costi;

Vista la proposta del Programma Operativo Municipi, ulteriormente rimodulato come segue:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata degli uffici comunali e provinciali che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C", per consentirne il riutilizzo immediato	€ 6.000.000,00
b)	Costruzione di edifici municipali temporanei (EMT), compreso le opere di urbanizzazione delle aree a servizio degli edifici, in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati e riattivati entro il dicembre 2013	€ 40.000.000,00
c)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari municipali (PMM), compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree interne, per quei municipi che verranno riparati	€ 800.000,00
d)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici municipali temporanei (compreso magazzini, caserme, altre strutture pubbliche) ed ai prefabbricati modulari municipali, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture pubbliche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€ 6.300.000,00
e)	Contributo agli enti attuatori pubblici per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e strutture culturali	€ 4.500.000,00

Visto l'articolo 2 del decreto-legge n° 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, che dispone l'istituzione del fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 e assegna i relativi finanziamenti;

Rilevato che il suindicato Programma Operativo Municipi prevede la programmazione ed esecuzione degli interventi per la riparazione delle strutture municipali e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento delle attività tecniche ed amministrative, quantificando un costo complessivo di € 57.600.000,00;

Preso atto che la differenza di € 7.065.000,00, rispetto al precedente stanziamento di € 50.535.000,00, è giustificato dagli incrementi di spesa ampiamente descritti in precedenza;

Atteso che l'importo complessivo di € 57.600.000,00 previsto dall'ulteriore rimodulazione del Programma Operativo Scuole trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012 n° 74, dando atto che tale fondo presenta la necessaria disponibilità; .

Ravvisata l'opportunità di modificare le procedure, al fine di velocizzare i pagamenti, per l'assegnazione dei finanziamenti del Commissario delegato agli Enti attuatori;

Ritenuto di stabilire che la liquidazione della somma spettante agli enti attuatori a titolo di contributo, nei limiti del finanziamento concesso per ciascun intervento, a valere sulle risorse del Commissario delegato per i programmi operativi scuole e municipi e per l'ordinanza 83/2012 sulle chiese, può essere richiesta dal relativo Ente attuatore in un'unica soluzione, al termine dei lavori, per gli importi fino a 50.000 Euro, oppure con le seguenti modalità:

- 1° acconto, pari al 45% della somma assegnata, all'inizio dei lavori;
- 2° acconto pari ad ulteriore 45% della somma, alla dimostrazione dell'avvenuta spesa del 45%. Nel caso di acconto già percepito del 40% il 2° acconto sarà pari al 50% della somma assegnata ma dovrà essere dimostrata la spesa per il 45%;
- saldo per la quota residua del 10% alla fine dei lavori ed alla dimostrazione dell'avvenuta spesa del 90%;
- entro 60 giorni dalla liquidazione del saldo del 10%, l'Ente attuatore deve consegnare il collaudo tecnico amministrativo o il certificato di regolare esecuzione. dimostrare l'avvenuto pagamento delle fatture non ancora quietanzate;
- nel caso di mancato invio del collaudo tecnico amministrativo o de certificato di regolare esecuzione, entro il termine di 60 giorni, il Commissario delegato provvederà ad avviare procedura per il recupero del contributo assegnato.

Rilevato che la richiesta delle somme spettanti, sia come acconti che a saldo, deve essere effettuata tramite la compilazione di autocertificazione, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, di concerto con il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli.

Atteso che trattandosi di modifiche relative alla rimodulazione degli stanziamenti perle varie tipologie di interventi la proposta non è stata sottoposta al Comitato Istituzionale costituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012;

Visto l'art. 27 comma 1, della L. 24 novembre 2000, n. 340 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del quale i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di 7 giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti;

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

- 1) di approvare la rimodulazione del Programma Operativo Municipi, già approvato con le ordinanze n. 26 del 22 agosto 2012, n. 18 del 19 febbraio 2013, costituito dagli interventi elencati con la stima dei relativi costi come di seguito descritta:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata degli uffici comunali e provinciali che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C", per consentirne il riutilizzo immediato	€ 6.000.000,00
b)	Costruzione di edifici municipali temporanei (EMT), compreso le opere di urbanizzazione delle aree a servizio degli edifici, in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati e riattivati entro il dicembre 2013	€ 40.000.000,00
c)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari municipali (PMM), compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree interne, per quei municipi che verranno riparati	€ 800.000,00
d)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici municipali temporanei (compreso magazzini, caserme, altre strutture pubbliche) ed ai prefabbricati modulari municipali, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture pubbliche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€ 6.300.000,00
e)	Contributo agli enti attuatori pubblici per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e strutture culturali	€ 4.500.000,00

- 2) di dare atto che l'importo complessivo di € 57.600.000,00 trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012 n° 74, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012, come già assunto con l'ordinanza n. 18 del 19 febbraio 2013.
- 3) di stabilire che per la realizzazione del Programma Operativo Municipi restano valide le disposizioni approvate con ordinanze n. 26 del 22 agosto 2012, n. 38 del 13 settembre 2012, n. 18 del 19 febbraio 2013 e n. 67 del 7 giugno 2013 se non in contrasto con la presente.
- 4) di liquidare la somma spettante all'Ente attuatore a titolo di contributo, nei limiti del finanziamento concesso per ciascun intervento, a valere sulle risorse del Commissario delegato per i programmi operativi scuole e municipi e per l'ordinanza 83/2012 sulle chiese, in un'unica soluzione, al termine dei lavori, per gli importi fino a 50.000 Euro, oppure con le seguenti modalità:
- 1° acconto, pari al 45% della somma assegnata, all'inizio dei lavori;
 - 2° acconto pari ad ulteriore 45% della somma, alla dimostrazione dell'avvenuta spesa del 45%. Nel caso di acconto già percepito del 40% il 2° acconto sarà pari al 50% della somma assegnata ma dovrà essere dimostrata la spesa per il 45%;
 - saldo per la quota residua del 10% alla fine dei lavori ed alla dimostrazione dell'avvenuta spesa del 90%;
 - entro 60 giorni dalla liquidazione del saldo del 10%, l'Ente attuatore deve consegnare il collaudo tecnico amministrativo o il certificato di regolare esecuzione. dimostrare l'avvenuto pagamento delle fatture non ancora quietanzate;

- nel caso di mancato invio del collaudo tecnico amministrativo o de certificato di regolare esecuzione, entro il termine di 60 giorni, il Commissario delegato provvederà ad avviare procedura per il recupero del contributo assegnato.

5) di stabilire che la richiesta delle somme spettanti a titolo di contributo, sia come acconti che a saldo, deve essere effettuata dall'Ente attuatore tramite la compilazione di autocertificazione, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, di concerto con il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli.

6) di inviare la presente ordinanza alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi della L.n. 20/1994.

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 12 settembre 2013

Il Commissario Delegato
Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 16 SETTEMBRE 2013, N.106

Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e s.m.i per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Il Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna, a norma dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", assunte le funzioni di Commissario delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

Visto il comma 4 del citato art. 1 del D.L. n. 74/2012, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della legge 225/1992;

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato per i territori delle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo lo stato di emergenza, poi prorogato fino al 31 dicembre 2014 dall'articolo 6, comma 1, del D.L. n. 43 del 26 aprile 2013, convertito con modificazioni dalla legge 71 del 24 giugno 2013;

Visto il sopra citato D.L. n. 74/2012, che all'art. 3 comma 1 stabilisce che il Commissario delegato possa riconoscere la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili ad uso produttivo, distrutti o danneggiati, in relazione al danno effettivamente subito e a favore delle attività produttive che abbiano subito gravi danni a scorte e beni mobili strumentali all'attività di loro proprietà;

Considerato che gli eventi sismici hanno determinato la necessità di procedere ad interventi urgenti di rafforzamento locale e miglioramento sismico sugli edifici destinati ad attività di impresa che presentino le caratteristiche strutturali definite dai commi 8 e 10 dell'art. 3 del D.L. n. 74/2012 e, ai fini della prosecuzione delle attività, di conseguire il certificato di agibilità sismica provvisoria secondo le modalità di cui al comma 8-bis del medesimo art. 3;

Visto il Decreto Legge n. 83 del 22 giugno 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 7 agosto 2012, che all'art. 67-septies comma 1 prevede l'estensione dell'applicazione delle disposizioni del sopra citato D.L. n. 74/2012;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri,

di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 28 dicembre 2012, recante "Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto" (G.U. n. 45 del 22 febbraio 2013) (in seguito DPCM 28 dicembre 2012);

Visto l'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i (in seguito legge n. 241/1990) e conseguentemente il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123, recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59" (in seguito D. Lgs. n. 123/1998);

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico del 10 Agosto 2012 (di seguito D.M. 10 agosto 2012) che prevede le modalità di attuazione dell'art. 11 del D.L. n. 74/2012;

Richiamate le Ordinanze:

- n. 57 del 12 ottobre 2012 e s.m.i "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle Linee Guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi" ed in particolare l'articolo 3 "Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII" con il quale si dispone che l'istruttoria delle domande è effettuata da una Struttura dedicata denominata Soggetto Incaricato dell'Istruttoria istituita, nominata dal Commissario che ne individua altresì l'articolazione funzionale e la sua composizione;

- n. 75 del 15 novembre 2012 "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria-SII previsto dall'art. 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012";

- n. 5 del 30 gennaio 2013 "Istituzione Nuclei di Valutazione a supporto del SII (Soggetto incaricato dell'istruttoria) previsti ai sensi dell'art. 3 comma 2 dell'ordinanza 57/2012 e s.m.i", con la quale si è proceduto ad identificare i componenti dei Nuclei di Valutazione previsti dall'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012;

- n. 15 del 15 febbraio 2013 "Modifiche all'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 come modificata dall'Ordinanza n. 64 del 29 ottobre 2012 e dall'Ordinanza n. 74 del 15 novembre 2012. Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle Linee Guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi";

- n. 23 del 22 febbraio 2013 e s.m.i "Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto-

Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 - Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012”;

Considerato che l’Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante “Istituzione del Soggetto Incaricato dell’Istruttoria – SII previsto all’art. 3 dell’Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012” ed in particolare il punto 10) del dispositivo ha individuato ERVET SpA, società in house della Regione Emilia-Romagna, quale soggetto per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica al SII, in particolare per l’attività di segreteria tecnica organizzativa, individuazione degli esperti e supporto all’attività dei Nuclei di valutazione e monitoraggio della spesa;

Considerato inoltre che la sopra citata ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e s.m.i prevede, al comma 6 dell’art. 4, che “*Gli interventi devono essere realizzati successivamente alla data del sisma e conclusi entro il 31/12/2015.*” e che pertanto le attività poste in capo ERVET SpA si renderanno necessarie almeno sino a tale data;

Considerato che allo stato attuale le attività sono state programmate per il periodo 2013/giugno 2014.

Vista la proposta di convenzione (il cui schema viene allegato alla presente ordinanza per farne parte integrante e sostanziale) che prevede, tra l’altro:

- a. che la convenzione avrà durata fino al 30 giugno 2014;
- b. che l’ammontare del corrispettivo massimo stanziato (IVA inclusa) è pari ad Euro 960.875,52.

VISTO l’art. 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del quale i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso

il termine di 7 giorni per l’esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti;

DISPONE

1. di stipulare con la società regionale ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA apposita convenzione per attività di supporto al Commissario delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all’Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i e per attività relative all’Ordinanza n. 23/2012 e s.m.i, nonché per attività di assistenza tecnica al SII, in ottemperanza a quanto disposto dall’Ordinanza n. 75/2012, secondo lo schema allegato alla presente ordinanza che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che prevede:

- a. che la convenzione avrà durata fino al 30 giugno 2014;
- b. che l’ammontare del corrispettivo massimo stanziato è pari ad Euro 960.875,52.

2. di prevedere che gli oneri connessi allo svolgimento delle attività previste dalla convenzione stimati nell’importo massimo di Euro 960.875,52, trovino copertura nell’ambito delle risorse assegnate al Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato ai sensi dell’art. 2 del D.L. n. 74/2012, come convertito con la Legge 122/2012;

3. di inviare la presente ordinanza alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi della Legge n. 20/1994.

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 16 settembre 2013

Il Commissario Delegato
Vasco Errani

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA
AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI N. 10 E N. 14 ORDINANZA N. 75
DEL 15 NOVEMBRE 2012**

tra

Il Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dal D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 1° agosto 2012, n. 122, Vasco Errani, nato a Massa Lombarda (RA), il 17/05/1955, - in seguito indicato anche come "Commissario"

e

ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA, di seguito ERVET, con sede legale in Bologna – Via G.B. Morgagni n. 6 iscritta al Registro delle Imprese di Bologna, codice fiscale e partita IVA 00569890379, rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale rappresentante, dr.ssa Elisa Valeriani

PREMESSO

- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" (Pubblicato nella Gazz. Uff. 7 giugno 2012, n. 131), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 1° agosto 2012, n. 122;
- l'estensione dell'applicazione delle disposizioni del sopra citato D.L. 6 giugno 2012, n. 74, disposta dall'art. 67-septies, comma 1, D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134;
- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" ed in particolare l'articolo 3 "Soggetto Incaricato dell'istruttoria – SII" con il quale si dispone che l'istruttoria delle domande è effettuata da una Struttura dedicata denominata Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (di seguito SII) istituita e nominata dal Commissario che ne individua altresì l'articolazione funzionale e la sua composizione;
- l'ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012, del Commissario relativa all'istituzione del soggetto incaricato dell'istruttoria SII, previsto all'art. 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012;
- che il punto 10, della citata Ordinanza n. 75/2012 individua la società regionale in house Ervet SpA, come la società che svolgerà compiti di assistenza tecnica al SII; in particolare per l'attività di segreteria tecnica organizzativa, individuazione degli esperti e supporto all'attività dei Nuclei di valutazione, monitoraggio della spesa;
- che il successivo punto 12 della medesima Ordinanza che stabilisce che i rapporti tra il Commissario e l'Ervet SpA saranno oggetto di convenzioni adottate con successivi provvedimenti;
- che con lettera del 6 dicembre 2012 prot. 824 ERVET SpA ha comunicato al Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, l'avvio del processo, con il supporto degli uffici regionali, per l'identificazione dei componenti dei nuclei di valutazione, così come previsto dall'Ordinanza 75;
- che l'Ordinanza 5/2013 "Istituzione Nuclei di Valutazione a supporto del SII (Soggetto incaricato dell'istruttoria) previsti ai sensi dell'art.3 comma 2 dell'ordinanza 57/2012 e smi" identifica i componenti dei Nuclei di Valutazione dell'ordinanza 57;
- che l'Ordinanza 15/2013 "Modifiche all'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 come modificata dall'Ordinanza n. 64 del 29 ottobre 2012 e dall'Ordinanza n. 74 del 15 novembre 2012" interviene modificando la succitata Ordinanze 57/2012 anche in riferimento alle attività affidate al Soggetto Incaricato dell'Istruttoria;
- l'Ordinanza 42/2013 "Modifiche all'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 come modificata dall'Ordinanza n. 64 del 29 ottobre 2012, dall'Ordinanza n. 74 del 15 novembre e dall'Ordinanza n. 15 del 15 febbraio 2013";

- l'Ordinanza 23/2013 *“Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012”* e in particolare il punto 2) del dispositivo con cui si prevede che le procedure amministrative connesse alle attività di cui all'Allegato A) della medesima Ordinanza siano espletate dal Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII), istituito con Ordinanza n. 75 del 15/11/2012 del Presidente Errani in qualità di Commissario, *“Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) previsto dall'art.3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012”*, in particolare l'istruttoria e la valutazione della domanda comprensiva della documentazione ad essa allegata è svolta all'interno dell'Area di Coordinamento *“Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo”* articolazione del SII;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il Commissario ed ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA (di seguito definiti congiuntamente *“Parti”*) convengono quanto segue:

Articolo 1 (Premesse)

1. Le Premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2 (Oggetto dell'incarico)

La presente convenzione ha per oggetto la fornitura di servizi di supporto alla gestione operativa della procedura di cui all'ordinanza 57 e s.m.i., in particolare per quanto riguarda l'assistenza tecnica al Soggetto Incaricato della Istruttoria (Segreteria tecnico organizzativa e supporto ai nuclei di valutazione) ed il coordinamento organizzativo dei nuclei di valutazioni da essa previsti. Per quanto riguarda le modalità di intervento e le dimensioni analitiche di costo si fa riferimento al progetto presentato dalla Società che si intende qui integralmente richiamato.

Articolo 3 (Esecuzione dell'incarico)

Il supporto tecnico dovrà articolarsi nel modo seguente:

1. Segreteria tecnico organizzativa e supporto ai Nuclei di valutazione
2. Organizzazione ed operatività dei Nuclei di valutazione

Attività 1: Segreteria tecnico organizzativa e supporto ai nuclei di valutazione

- a) Segreteria Tecnica Organizzativa (STO): compito della STO è quella di fornire un supporto trasversale all'azione dei nuclei di valutazione sia con riferimento a tematiche specifiche da approfondire (ad es. aiuti di stato), che relativamente al presidio dell'andamento procedurale e finanziario della spesa. Sono previste in questo ambito anche le attività di supporto al contact point sull'ordinanza 57 predisposto dalla Regione Emilia-Romagna
- b) Supporto ai nuclei di valutazione: compito di Ervet è in questo caso quello di fornire un supporto trasversale alla gestione dei nuclei di valutazione mettendo a disposizione da un lato figure professionali adeguate per la verbalizzazione dei lavori del Nucleo e dall'altro gli esperti di settore previsti all'art.3 dell'ordinanza 57/2012. Compito degli esperti e dei verbalizzatori è anche quello di supportare il responsabile di procedimento sia per quanto riguarda l'organizzazione operativa dei nuclei, che per quanto concerne il corretto andamento del processo istruttorio e valutativo.

Attività 2: organizzazione ed operatività dei nuclei

L'attività consiste nel supporto all'identificazione dei componenti del nucleo di valutazione e nell'organizzazione e gestione dei rapporti contrattuali con i membri non pubblici dei nuclei di valutazione, così come previsto dall'Ordinanza 5/2013.

La natura del supporto presuppone uno stretto collegamento fra la Società ed il SII. L'attività deve

essere svolta mediante raccordo periodico e sistematico con i Coordinatori d'area e con i responsabili del Nucleo di valutazione, sia in fase di programmazione dell'attività che di realizzazione dei servizi richiesti, fatto salvo l'autonomia organizzativa necessaria. Tutte le attività devono essere finalizzate al completamento delle procedure entro i termini previsti dalla Ord. 57/2012.

Articolo 4 (Durata)

1. Le attività oggetto della presente convenzione, partite a seguito dell'ordinanza 57/2012 e s.m.i, si concluderanno entro il 30/06/2014.

Articolo 5 (Referenti)

1. I Referenti della presente Convenzione per il Commissario sono la dott.ssa Morena Diazzi Direttore Generale Attività produttive, Commercio, Turismo e il dott. Valtiero Mazzotti Direttore Generale Agricoltura, Economia ittica, attività faunistico-venatorie, della Regione Emilia-Romagna, per le rispettive aree di Coordinamento del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (S.I.I) assegnate ai sensi dell'ordinanza n.75/2012 e s.m.i.

2. Il Referente della presente Convenzione per ERVET è il dott. Roberto Righetti, Direttore operativo.

3. Eventuali successive sostituzioni saranno tempestivamente comunicate all'altra parte e non comportano la modifica della presente Convenzione.

Articolo 6 (Corrispettivo)

1. Per l'esecuzione delle attività di supporto oggetto della presente Convenzione, ivi comprese quelle già effettuate da ERVET nelle more del perfezionamento del presente atto, il Commissario riconosce ad ERVET medesima un corrispettivo massimo pari ad € 960.875,52 (novecentosessantamilaottocentotantacinque/52 euro) IVA 21% inclusa, come specificato nell'Allegato B "Quadro Economico".

2. L'importo massimo di cui al comma precedente potrà essere incrementato o ridotto, mediante apposito atto modificativo ai sensi del successivo art. 10, sulla base delle risultanze delle verifiche intermedie dell'attività svolta, con efficacia dalla prima rendicontazione utile.

Articolo 7 (Rendicontazione e liquidazione dei corrispettivi)

ERVET si impegna a presentare un rendiconto, articolato per voci di spesa e redatto sulla base delle risultanze della contabilità analitica, dei costi sostenuti per la realizzazione delle singole attività indicate nell'Allegato A) corrispondenti a quanto indicato nell'Allegato B). La documentazione relativa alle spese sostenute è conservata da ERVET ed è a disposizione della Regione.

Fermo restando l'ammontare complessivo degli oneri a carico della Regione indicati all'art. 6, è consentita una variazione dell'articolazione di spesa all'interno delle singole attività nei limiti della percentuale massima del 20% previa comunicazione ai referenti regionali competenti di cui all'art. 5. Variazioni ulteriori devono essere preventivamente autorizzate dal Commissario Delegato.

Alla liquidazione dei corrispettivi provvede il Commissario Delegato, previa presentazione di regolare fattura nel rispetto delle seguenti modalità:

- un acconto pari al 40% del corrispettivo per la realizzazione del complesso delle attività oggetto della presente convenzione entro 2 mesi dalla stipula della convenzione previa presentazione di attestazione dell'inizio delle attività e di una dichiarazione sullo stato di avanzamento delle stesse;
- un ulteriore importo pari al 50% del corrispettivo per la realizzazione del complesso delle attività oggetto della presente convenzione a presentazione di una attestazione sullo stato di avanzamento delle stesse dalla quale si evincano costi sostenuti almeno pari al 70% dell'importo complessivo corrisposto in sede di primo acconto;
- il saldo pari al 10% a completa realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, previa verifica dei risultati conseguiti e delle spese sostenute, dietro presentazione:
 - a) di una relazione attestante la realizzazione delle attività previste nell'Allegato A) ed i risultati conseguiti, integrata da idonea documentazione se ed in quanto prevista;

b) del rendiconto di cui al presente articolo sulla base del Disciplinare di rendicontazione Allegato C).

Articolo 8
(Proroghe, Rinnovi, Modifiche)

1. Eventuali proroghe, rinnovi e/o modifiche della presente Convenzione sono concordate tra le parti e formalizzate mediante atto modificativo. In particolare eventuale rinnovi potranno essere concordati al limitato scopo della conclusione delle attività connesse alla gestione dello stato di emergenza e comunque formalizzati sulla base della normativa vigente.

Articolo 9
(Incompatibilità e Riservatezza)

1. ERVET assicura il rispetto dell'assenza di incompatibilità dei suoi funzionari con l'attività svolta.

2. Resta inoltre tra le parti espressamente convenuto che tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'ERVET viene a conoscenza nello svolgimento del presente incarico devono essere considerati riservati. In tal senso, ERVET si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione.

3. La divulgazione della documentazione e delle informazioni derivanti dalla presente convenzione potrà essere effettuata solo con l'accordo di entrambe le Parti.

Articolo 10
(Designazione quale responsabile esterno del trattamento di dati personali)

ERVET, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, è designata responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali di cui il Commissario per la Ricostruzione (di seguito Commissario) è Titolare. Tali trattamenti, per mere esigenze organizzative, sono stati censiti dalle singole Strutture della Regione Emilia-Romagna, di cui il Commissario si avvale ai sensi della D.G.R. 2066/2012. La presente designazione deve intendersi valida anche per gli eventuali trattamenti che in futuro potranno essere affidati all'ERVET nell'ambito del presente incarico e che, ad esempio, possono riguardare ulteriori attività necessarie per la gestione degli adempimenti relativi alle Ordinanze commissariali nn. 57/2012 e s.m.i. e 23/2013 e smi.

2. I compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati di seguito:

a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003, dall'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003 e dai Disciplinari tecnici di seguito riportati:

- determinazione n. 6928/2009 "Disciplinare tecnico su modalità e procedure relative alle verifiche di sicurezza sul sistema informativo, ai controlli sull'utilizzo dei beni messi a disposizione dall'ente per l'attività lavorativa (Allegato A) con particolare riferimento alle strumentazioni informatiche e telefoniche (Allegato B) ed esemplificazioni di comportamenti per il corretto utilizzo di tali beni (Allegato C), da applicare nella Giunta e nell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna;
- Determinazione n. 2649/2007 "Disciplinare tecnico relativo al controllo degli accessi ai locali della Giunta della regione Emilia-Romagna;
- Determinazione n. 14852/2011 "Disciplinare tecnico per utenti sull'utilizzo dei sistemi informativi nella Giunta e nell'assemblea Legislativa della regione Emilia-Romagna";

b) trasmettere, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e ss. del D.Lgs. 196/2003 al Titolare del trattamento e, specificatamente, alla casella di posta elettronica atprod@regione.emilia-romagna.it e agrdga@regione.emilia-romagna.it;

c) fornire al Titolare del trattamento la massima assistenza, necessaria per soddisfare tali richieste, nell'ambito dell'incarico affidatogli;

d) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati; queste devono richiamare espressamente i Disciplinari tecnici di cui alla lettera a)

e) consentire al Titolare, dandogli piena collaborazione, verifiche periodiche, ai sensi dell'art. 29 comma 5 del D.lgs. 196/2003;

3. Relativamente al compito di cui alla lettera e), si richiede di attestare
 - di aver effettuato l'individuazione degli incaricati, specificando in particolare le istruzioni fornite agli incaricati stessi;
 - di aver adottato tutte le misure minime di sicurezza di cui agli artt. 33 e ss. e all'Allegato B) del Codice per la protezione dei dati personali;
 - di aver implementato tutte le misure idonee di cui all'art. 31 del Codice, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 15 del Codice per la protezione dei dati personali e dell'art. 2050 c.c
4. Con successiva comunicazione saranno indicati i trattamenti di dati personali per i quali il Responsabile esterno è designato con la presente Convenzione e saranno trasmessi, in formato elettronico, i Disciplinari tecnici menzionati al punto 2.

Articolo 11
(Diritto di recesso)

1. Il Commissario può recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti di ERVET, qualora, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti, provvedimenti o motivate decisioni del Commissario, che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della medesima Convenzione e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine.

In tale ipotesi saranno riconosciute ad ERVET le spese sostenute fino alla data di comunicazione scritta del recesso, nonché quelle che, anche se non materialmente effettuate, risultino già vincolate.

Articolo 12
(Controversie)

1. Per ogni controversia insorgente dalla presente Convenzione è competente in via esclusiva, per reciproco accordo delle parti, il Foro di Bologna.

Articolo 13
(Rinvio a norme)

1. Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione, si rinvia a quanto richiamato nelle premesse ed alla normativa vigente.

Articolo 14
(Obbligatorietà della Convenzione)

1. La presente Convenzione entrerà in vigore alla data di sottoscrizione.
2. La presente Convenzione è redatta in tre originali, dei quali due per il Commissario ed uno per ERVET.

Allegati:

- A "Progetto di Assistenza tecnica"
- B "Quadro economico"
- C "Disciplinare di rendicontazione"

Letto, approvato e sottoscritto
Bologna _____

Il Presidente in qualità di Commissario Delegato
Vasco Errani

Il Presidente di ERVET SpA
Elisa Valeriani



Allegato A)

Progetto di Assistenza Tecnica ai sensi delle disposizioni n.10 e n.14

Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012

**“Istituzione del Soggetto Incaricato dell’Istruttoria – SII
previsto all’art. 3 dell’Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012”**

Luglio 2013

Premessa

Il sisma che ha colpito le popolazioni di 6 province italiane, di cui 4 in Emilia-Romagna, nel maggio 2012 si è contraddistinto da altri fenomeni simili accaduti in Italia per avere interessato un'area molto estesa, fortemente popolata (circa ottocentomila persone) e con una concentrazione significativa di imprese industriali, terziarie ed agricole. Il valore aggiunto dell'area colpita rappresenta quasi il 16% del totale regionale ed il complesso delle esportazioni incide per quasi il 25% del totale delle esportazioni regionali.

L'area si distingue inoltre per la presenza di un numero molto importante di imprese agricole con una SAU complessiva pari al 20.2% del totale regionale. Nei primi mesi dopo il sisma è stata condotta una prima valutazione dei danni subiti dalla popolazione e dalle imprese della regione, anche allo scopo di attivare i finanziamenti per il Fondo di solidarietà dell'unione europea. Nel complesso i danni contabilizzati in regione sono pari a 12.2 Miliardi di euro, di cui circa 11.5 per danni diretti e 0.6 miliardi di euro per costi collegati all'emergenza.

La perdita di valore aggiunto ipotizzabile per l'area è di 3,064 milioni di Euro, la maggior parte del quale concentrata sui comuni prossimi ai due epicentri. Metà della perdita si concentra sul settore industriale.

Per quanto riguarda i danni diretti, poco più di 5 mld di euro sono quelli attribuibili alle attività produttive, metà dei quali nel campo dell'industria del commercio e dei servizi.

Per far fronte a questi ingenti danni e allo scopo di favorire la ripresa di un'area così significativa dal punto di vista economica, a valle dei provvedimenti nazionali che finanziavano le spese per la ricostruzione (in particolare il DL 74/2012) il Commissario delegato ha provveduto ad emanare una ordinanza (ord. 57/2012) che stabilisce i principi e le condizioni necessarie per il finanziamento delle imprese che hanno subito danni a causa del sisma. Nell'ordinanza si prevede la costituzione, con apposita ulteriore ordinanza (n.75/2012), del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria, cioè della struttura incaricata di valutare le domande di contributo.

L'Ordinanza n. 75/2012 (Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII previsto all'art. 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012, che istituisce il SII,) dispone di individuare nella società regionale *in house* Ervet SpA, la società che svolgerà compiti di assistenza tecnica al SII; in particolare per l'attività di segreteria tecnica organizzativa, individuazione degli esperti e supporto all'attività dei Nuclei di valutazione, monitoraggio della spesa. La medesima definisce inoltre che i rapporti con la Società saranno oggetto di apposita convenzione.

Attività

Il progetto articola l'attività prevista dall'ordinanza (disposizioni 10 e 14) in due macro-ambiti di intervento:

- 1) Segreteria tecnico organizzativa e supporto ai Nuclei di valutazione
- 2) Organizzazione ed operatività dei Nuclei di valutazione

Attività 1 Segreteria tecnico organizzativa e supporto procedurale ai nuclei di valutazione

- a) Segreteria tecnico organizzativa (STO): compito della STO è quella di fornire un supporto trasversale all'azione dei nuclei di valutazione con riferimento sia a tematiche specifiche da approfondire (legislazione sugli aiuti di stato, ad.es) che relativamente al presidio dell'andamento procedurale e finanziario della spesa. In questo ambito viene inserita anche l'attività di supporto al *contact center* attivato a livello regionale. L'obiettivo di quest'ultima attività è quello di favorire interpretazioni chiare ed uniformi delle diverse casistiche di progetto e di agevolare, così facendo, l'operatività dei gruppi istruttori e dei nuclei di valutazione attivati a valle della presentazione della domanda per il riconoscimento dei danni. Il supporto al *contact center* avviene sia nella fase di front-office rispetto ai tecnici o ai cittadini, che nella fase di analisi back office sui quesiti proposti.
- b) Supporto ai nuclei di valutazione: compito di ERVET è in questo caso quello di fornire un

supporto trasversale alla gestione dei nuclei di valutazione mettendo a disposizione da un lato figure professionali adeguate per la verbalizzazione dei lavori del Nucleo e dall'altro personale a supporto dei Responsabili del Procedimento. Compito degli esperti e dei verbalizzatori è anche quello di supportare il responsabile di procedimento sia per quanto riguarda l'organizzazione operativa dei nuclei, che per quanto concerne il corretto andamento del processo istruttorio e valutativo. Le giornate ipotizzate tengono conto delle sedute dei nuclei prevedibili e delle attività precedenti (programmazione e convocazione dei nuclei) e successive al nucleo stesso (verbalizzazione, verifica andamento procedurale successivo).

L'articolazione della giornate all'interno dell'attività 1) fra le azioni sub a) e sub b) potrebbe variare al proprio interno a seconda delle necessità organizzative fatto salvo i valori massimi e le figure professionali indicati.

Attività 1		
Voci di costo	Figure professionali	n. gg.
Segreteria Tecnico	Senior professional	60
Front Office contact point e Back office contact point	Senior professional	60
	Senior	60
	Junior professional	210
Monitoraggio spesa-aiuti	Junior professional	200
Totale Segreteria Tecnico organizzativa (STO)		590
Assistenza alla verbalizzazione segreteria tecnica Nuclei	Senior	400
Assistenza tecnica ai Responsabili dei procedimenti regionali	Senior	600
Totale Supporto ai Nuclei		1.000
Direzione		30

Attività 2: Organizzazione ed operatività dei Nuclei di valutazione: consiste nel supporto all'identificazione dei commissari e nell'organizzazione e gestione dei rapporti contrattuali con i membri non pubblici dei nuclei di valutazione.

Come recita infatti il punto 14 dell'Ordinanza n. 75/2012 "Ervet supporterà il Commissario nella individuazione, in accordo con i responsabili di procedimento, dei soggetti da nominare all'interno dei nuclei di valutazione (come previsto al punto 14 dell'Ordinanza n. 75/2012) e gestirà i rapporti contrattuali relativi, sulla base dei criteri definiti dal Commissario delegato".

Allo stato attuale, a conclusione dell'istruttoria svoltasi nel dicembre scorso, sono state individuate 10 figure professionali esterne. A queste vanno aggiunti i due componenti interni di ERVET.

Il compenso ipotizzato per i componenti esterni è quello di 300 Euro a seduta per un totale stimato massimo di 80 sedute.

Per gli interni di ERVET il costo è quello di rendicontazione analitica a gg./uomo. Compito dei componenti interni di ERVET è anche quello di curare la parte organizzativa dei nuclei e di sovrintendere alla loro operatività.

a) Componenti esterni Nuclei di valutazione

Voci di costo	Figure professionali	Sedute
Risorse Umane Nuclei di valutazione		800
Totale		

b) Componenti ERVET Nuclei di valutazione

Voci di costo	Figure professionali	
Risorse Umane Nuclei di valutazione		160
Totale		

Tabella di raccordo fra attività e quadro economico (Allegato B)

La presente tabella ha la funzione di evidenziare il raccordo fra le giornate uomo previste per le singole attività ed il quadro economico posto in Allegato B. Le tipologie di costo sono quelle rappresentate nel quadro economico.

Con riferimento ai costi si ricorda che tutta l'attività viene controllata per stato di avanzamento e sulla base di rendicontazione analitica dei costi. Nella voce Altri costi (*) sono compresi costi per trasferte, per supporti segretariali o informatici, eventuali consulenze specialistiche necessarie per l'operatività, interventi di formazione specifica, ecc. Anche di queste voci si presenterà rendicontazione analitica dei costi. Per quanto riguarda i costi a giornata uomo, essi si riferiscono ai costi complessivi per la società e sono riparametrati su una media di 220 giornate uomo/anno e vanno intesi come parametro massimo di costo.

Attività 1 Segreteria Tecnica Organizzativa e supporto procedurale ai nuclei di valutazione

	Tipologie di costi	gg	Costo a gg max	Costo totale max
Direzione	A.1	30	510	15.300,00
Senior professional	A.1	120	350	42.000,00
Senior	A.1	1.060	250	265.000,00
Junior professional	A.1	410	160	65.600,00
Altri costi (*)	A.1, A.2, A.3			25.000,00
			Totale	412.900,00

Attività 2 Organizzazione ed operatività dei nuclei di valutazione

	Tipologie di costi	n. sedute	Costo a seduta	Costo totale
Componenti nucleo esterni	A.1	800	300	240.000,00
			Totale a	240.000,00

	Tipologie di costi	n. gg	Costo a gg max	Costo totale max
Componenti ERVET	A.1	180	420	75.600,00
Altri costi (*)	A.1, A.2, A.3			14.000,00
			Totale b	89.600,00
			Totale generale attività 2	329.600,00

TOTALE GENERALE	Costo totale
1) Segreteria tecnico organizzativa e supporto ai Nuclei di valutazione	412.900,00
Costi indiretti, amministrativi e generali	51.612,00
2) Organizzazione ed operatività dei Nuclei di valutazione	329.600,00
Totale IVA esclusa	794.112,00
Totale IVA 21% inclusa	960.875,52

Allegato B) Quadro economico

ARTICOLAZIONE DELLE VOCI DI SPESA

Progetto di Assistenza Tecnica ai sensi delle disposizioni n.10 e n.14. Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 - "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII previsto all'art. 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012"		
	€	%
A. COSTI DIRETTI	742.500,00	93,50
A.1 Risorse umane	728.500,00	91,74
A.2 Viaggi e trasferte	10.000,00	1,26
A.3 Altri costi diretti	4.000,00	0,50
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	5.312,00	0,67
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A + B)	747.812,00	94,17
C. COSTI GENERALI	46.300,00	5,83
TOTALE (A + B + C)	794.112,00	100,00
TOTALE IVA INCLUSA	960.875,52	

ALLEGATO C) DISCIPLINARE DI RENDICONTAZIONE

Scopo del documento

Attraverso la redazione di questo documento si intende:

- a) Fornire un elenco sintetico dei costi che si prevede siano sostenuti per la realizzazione dei progetti, e che risulteranno dalla contabilità di ERVET, e le relative metodologie di imputazione e le procedure e/o documentazione di supporto;
- b) predisporre un modello condiviso della documentazione propedeutica al pagamento del primo acconto del 40%;
- c) predisporre un modello condiviso dello stato di avanzamento propedeutico al pagamento del secondo acconto del 50% ed all'eventuale documentazione di supporto;
- d) predisporre un modello condiviso di rendiconto finale e della documentazione di supporto individuando le modalità di verifica del medesimo.

Elenco sintetico dei costi previsti per la realizzazione dei progetti e relative metodologie di imputazione, procedure e/o documentazione di supporto

I costi sostenuti per la realizzazione delle attività previste dall'Allegato A) – Progetto di Assistenza Tecnica ai sensi delle disposizioni n. 10 e n 14 Ordinanza n. 75 del 15/11/2012 si suddividono in:

- A) Costi diretti;
- B) Costi indiretti di progetto;
- C) Costi generali.

A) Costi diretti

I costi diretti si suddividono in :

- A.1 Risorse Umane;
- A.2 Viaggi e Trasferte;
- A.3 Altri costi diretti.

A.1 Risorse umane

In questa voce saranno inseriti:

- i **costi del lavoro dei dipendenti** impiegati sul Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A) base delle risultanze della procedura di imputazione delle ore lavorate ai progetti (cd *time-sheet*).

Per la verifica si terranno in considerazione i dipendenti inseriti nell'elenco allegato (all. 1).

- Il **costo delle collaborazioni esterne** e cioè: a progetto, occasionali, con professionisti e con titolari di partita IVA sulla base della documentazione relativa (contratto e/o conferimento di incarico, fattura, nota e/o cedolino-paga).

A.2 Viaggi e trasferte

In questa voce saranno allocati i costi relativi alle spese di vitto, viaggio ed eventuali pernottamenti per trasferte relative al Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A), sulla base dei documenti relativi e cioè: fatture, ricevute fiscali, rimborso spese dei dipendenti e/o dei collaboratori a progetto, estratti conto dell'agenzia viaggi.

A.3 Altri costi diretti

In questa voce confluiscono:

- prestazioni di servizi rese da società esterne;
- acquisto di materiali vari e/o di software, licenze d'uso per software, canoni di locazione per utilizzo di beni di terzi direttamente attribuibile al Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A);
- organizzazione di seminari, eventi e manifestazioni;
- realizzazione di pubblicazioni o materiali multimediali direttamente attribuibile Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A).

L'imputazione sarà effettuata sulla base delle fatture di acquisto supportate dai contratti stipulati e/o dagli ordini di acquisto emessi.

B) Costi indiretti di progetto

Questo aggregato comprende costi non direttamente imputabili al Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A) e più precisamente:

- spese di documentazione e comunicazione;
- costi di struttura;
- ammortamenti.

L'imputazione al Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A) sarà effettuata in modo indiretto, in proporzione all'utilizzo delle postazioni di lavoro impegnate.

C) Costi generali

In questo gruppo confluiranno:

- costo degli organi sociali;
- costo del lavoro dei dipendenti non direttamente imputabili al progetto;
- spese promozionali e di rappresentanza;
- consulenze legali, fiscali, amministrative e tecniche;
- spese notarili e per gli adempimenti legali;
- oneri tributari.

L'aggregato Costi generali afferente il Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato

A) sarà determinato in base all'incidenza dei costi di progetto (costi diretti + costi indiretti) del Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A) sul totale dei costi di progetto della società. L'imputazione di tale aggregato sarà effettuata in modo indiretto, in proporzione ai costi di progetto sostenuti, provvedendo ad escludere dai due insiemi i progetti dove non siano previsti o non siano rendicontabili costi generali.

Si precisa che le variazioni dell'articolazione di spesa nei limiti della percentuale massima del 20% di cui al comma 2 dell'art. 7 della Convenzione, previa comunicazione ai referenti regionali competenti di cui all'art. 5, sono da intendersi a livello di aggregato voci (A. Costi diretti, B. Costi indiretti di progetto, C. Costi generali).

Modello condiviso della documentazione propedeutica al pagamento del primo acconto del 40%; (all. 2)

ERVET produrrà alla Regione Emilia-Romagna, ai fini del pagamento del primo acconto del 40% del corrispettivo per la realizzazione del Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A) uno stato di avanzamento sintetico, suddiviso per progetto, contenente:

- l'attestazione di inizio delle attività; l'elencazione delle fasi e/o azioni attivate e la dichiarazione della percentuale di avanzamento delle attività alla data.

Modello condiviso dello stato di avanzamento propedeutico al pagamento del secondo acconto del 50% (all. 3)

ERVET produrrà alla Regione Emilia-Romagna, ai fini del pagamento del secondo acconto del 50% del corrispettivo per la realizzazione del Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A) uno stato di avanzamento analitico, suddiviso per progetto, contenente:

- una parte descrittiva dell'avanzamento delle attività del progetto;
- un report dei costi di competenza del progetto e/o contabilizzati alla data di redazione dello stato di avanzamento, redatto sulla base dello schema standard di articolazione della spesa di cui all'Allegato B);

Si precisa che, pur trattandosi di uno stato di avanzamento a tutti gli effetti, i dati contenuti nel report potranno subire variazioni a seguito delle verifiche finali in sede di redazione del rendiconto;

- una tabella riepilogativa dei costi sostenuti alla data di redazione dello stato di avanzamento dalla quale si evinca l'incidenza di tali costi sul valore del progetto e sul primo acconto corrisposto.

A supporto del report dei costi sostenuti potrà essere fornito un dettaglio dei costi per ogni singolo progetto.

Rendiconto finale (all. 4)

ERVET produrrà:

- una relazione attestante la realizzazione delle attività previste nel Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A);
- un rendiconto dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività contenute nel Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A). Tale rendiconto sarà articolato

per voci di spesa, secondo lo schema standard di cui sopra, e sarà redatto sulla base delle risultanze della contabilità analitica della società.

A supporto del rendiconto sarà fornito in sede di verifica il dettaglio dei costi sostenuti.

In sede di verifica delle spese sostenute, la Regione Emilia-Romagna potrà effettuare:

- verifiche a campione della documentazione di supporto al rendiconto;
- verifica della corrispondenza fra l'articolazione di cui all'Allegato B) e il rendiconto e delle eventuali comunicazioni inoltrate ai referenti regionali competenti in caso di scostamenti nelle voci di spesa;
- verifica della conformità dell'imputazione ai progetti dei costi indiretti di progetto e dei costi generali secondo le modalità di cui sopra.

Allegato 1 - Elenco dipendenti della società

Elenco dipendenti della società che potrebbero prestare la propria attività sul Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A)

Nominativo	Responsabilità
Roberto Righetti	Direttore operativo
Giuliano Morelli	Responsabile dell'Area Amministrazione, finanza e controllo
Enrico Cancila	Responsabile dell'Unità Sviluppo Sostenibile
Roberta Dall'Olio	Responsabile dell'Unità Unione Europea, Cooperazione internazionale e territoriale
Paola Maccani	Responsabile dell'Unità Sviluppo Territoriale
Donato Pulacchini	Responsabile dell'Unità Competitività nei sistemi economici
Anna Signori	Responsabile dell'Unità Società della Conoscenza, Lavoro e Welfare
Erica Bellocchio	Responsabile della Funzione Controllo di gestione
Simona Pilati	Responsabile della Funzione Sistemi informativi
Francesca Altomare	Coordinatore di Progetto
Francesca Romana Lavagetto	Coordinatore di Progetto
Marco Ottolenghi	Coordinatore di Progetto
Francesca Palmieri	Coordinatore di Progetto
Silvia Ringolfi	Coordinatore di Progetto
Luca Rosselli	Coordinatore di Progetto
Rita Trombini	Coordinatore di Progetto
Fabrizio Tollari	Coordinatore di Progetto
Elisa Bottazzi	Esperto
Valentina Brini	
Claudia Bulgarelli	
Tiziana Capodieci	
Claudia Pasquini	
Bruna Rossi	
Giuliana Tassini	

Allegato 2 - Attestazione inizio attività e stato di avanzamento**ATTESTAZIONE DELL'INIZIO DELL'ATTIVITA' E DICHIARAZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO****PROGETTO DI ASSISTENZA TECNICA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI N.10 E N.14 ORDINANZA N. 75 DEL 15 NOVEMBRE 2012 "ISTITUZIONE DEL SOGGETTO INCARICATO DELL'ISTRUTTORIA – SII PREVISTO ALL'ART. 3 DELL'ORDINANZA N. 57 DEL 12 OTTOBRE 2012"**

Si attesta l'avvenuto inizio dell'attività.

Sono state attivate le seguenti fasi:

-
-

Si dichiara che al GG MM 2013 la percentuale di avanzamento delle attività corrisponde al XX% del valore del progetto.

Allegato 3 - Attestazione sullo stato di avanzamento dell'attività**ATTESTAZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITA'**

PROGETTO DI ASSISTENZA TECNICA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI N.10 E N.14 ORDINANZA N. 75 DEL 15 NOVEMBRE 2012 "ISTITUZIONE DEL SOGGETTO INCARICATO DELL'ISTRUTTORIA - SII PREVISTO ALL'ART. 3 DELL'ORDINANZA N. 57 DEL 12 OTTOBRE 2012"

ATTIVITÀ REALIZZATE

Parte descrittiva delle attività realizzate.

Progetto di Assistenza tecnica ai sensi delle disposizioni n.10 e n.14 Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 "Istituzione del soggetto incaricato dell'istruttoria – SII previsto all'art. 3 dell'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012"		
	IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)	COSTI SOSTENUTI AL € (IVA esclusa)
A. COSTI DIRETTI	742.500,00	384.000,00
A.1. Risorse umane	728.500,00	380.000,00
A.2. Viaggi e trasferte	10.000,00	3.500,00
A.3. Altri costi diretti	4.000,00	500,00
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	5.312,00	3.000,00
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)	747.812,00	387.000,00
C. COSTI GENERALI	46.300,00	25.000,00
TOTALE (A+B+C)	794.112,00	402.000,00

Progetto / Descrizione	Valore Progetto	Costi sostenuti al.....	Incidenza % dei costi sostenuti sul valore del progetto	Incidenza % dei costi sostenuti sull'importo del primo acconto
Progetto di Assistenza tecnica ai sensi delle disposizioni n. 10 e n. 14 Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 "Istituzione del soggetto incaricato dell'istruttoria – SII previsto all'art. 3 dell'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012"	794.112,00	402.000,00	50,62	126,56

Allegato 4 - Relazione attestante la realizzazione dell'attività e i risultati conseguiti

RISULTATI CONSEGUITI

PROGETTO DI ASSISTENZA TECNICA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI N.10 E N.14 ORDINANZA N. 75 DEL 15 NOVEMBRE 2012 "ISTITUZIONE DEL SOGGETTO INCARICATO DELL'ISTRUTTORIA - SII PREVISTO ALL'ART. 3 DELL'ORDINANZA N. 57 DEL 12 OTTOBRE 2012"

Breve premessa

A) ATTIVITÀ

A.1) Attività realizzate

A.2) Prodotti realizzati

-
-
-
-

B) RISULTATI CONSEGUITI

-
-
-

RENDICONTO				
Progetto di Assistenza tecnica ai sensi delle disposizioni n.10 e n.14 Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 "Istituzione del soggetto incaricato dell'istruttoria – SII previsto all'art. 3 dell'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012"				
	IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)	RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)	DIFF.	%
A. COSTI DIRETTI	742.500,00			
A.1. Risorse umane	728.500,00			
A.2. Viaggi e trasferte	10.000,00			
A.3. Altri costi diretti	4.000,00			
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	5.312,00			
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)	747.812,00			
C. COSTI GENERALI	46.300,00			
TOTALE (A+B+C)	794.112,00			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 24 SETTEMBRE 2013, N. 108

Localizzazione delle aree per la realizzazione di edifici pubblici temporanei (E.P.T. 3), per la realizzazione di un canale per il deflusso delle acque meteoriche provenienti dal polo scolastico di Via 29 Maggio a Mirandola, per l'ampliamento di Via 29 Maggio a Mirandola, per la realizzazione di una cabina per la distribuzione della corrente elettrica ai prefabbricati modulari abitativi rimovibili in Comune di Novi di Modena e per l'ampliamento dell'area per l'ingresso alla scuola "Tassoni" a Castelfranco

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

Visto l'art. 3 del decreto-legge 30 novembre 2005, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006, n. 21;

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa dei predetti interventi sismici, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 Maggio 2012 con il quale è stato dichiarato fino al 21 Luglio 2012 lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova il giorno 20 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012, pubblicata sulla G.U. n° 180 del 03/08/2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83 "misure urgenti per la crescita del paese";

Visto in particolare il comma 1 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, che recita: "*i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi*

dell'articolo 9, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi - destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 - ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi";

Preso atto che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012 dispone che i "*Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate";*

Rilevato che il Comune di Mirandola per il lotto 17 degli edifici scolastici temporanei, già localizzato con ordinanza commissariale n. 6 del 05/07/12, ha richiesto, con nota prot. 19050 del 03/09/13, l'ampliamento della scuola Dante Alighieri per ricavare delle aule e dei laboratori per lo svolgimento di attività didattiche;

Ravvisato che il Comune di Mirandola ha richiesto, con nota prot. 18900 del 02/09/13, una sede temporanea, su area di proprietà comunale, per la pubblica assistenza in quanto gli uffici attuali messi a disposizione dal Comune risultano irrimediabilmente danneggiati e sono stati demoliti. L'area viene localizzata dai riferimenti catastali al foglio 152 mappale 13 parte;

Rilevato che il Comune di Finale Emilia con nota prot. 18964 del 03/09/13 ha richiesto la realizzazione di una struttura da utilizzare a magazzino temporaneo per la sede dei Vigili del fuoco, della Croce Rossa Italiana e della protezione civile comunale in quanto le relative sedi risultano non agibili. Per questa struttura è individuata un'area privata localizzata dai seguenti riferimenti catastali foglio 88 mappale 590 parte;

Vista la nota che il Comune di Medolla ha inviato al Commissario delegato, acquisita al protocollo con pg. 18962 del 03/09/13 con la quale ha richiesto la realizzazione su area privata di una nuova struttura per il magazzino comunale in sostituzione dell'attuale che oggi appare non praticabile e per questo verrà demolito. L'area viene localizzata con i riferimenti catastali al foglio 12 mappale 12 parte;

Vista la nota che il Comune di San Felice sul Panaro ha inviato al Commissario delegato, acquisita al protocollo con pg. 19368 del 06/09/13, in merito alle aree già localizzate per i lotti 22 e 23 degli EST, con la quale ha richiesto, su quelle aree, la realizzazione di un'aula magna al fine di garantire le attività di aggregazione e didattica del limitrofo polo scolastico;

Vista la nota che il Comune di Concordia sulla Secchia ha inviato al Commissario delegato, acquisita al protocollo con pg. 21085 del 20/09/13, con la quale ha richiesto la realizzazione principalmente su area privata di una nuova struttura per il magazzino comunale per ospitare i mezzi e i materiali di lavoro della Protezione Civile e dei Vigili del fuoco. L'area viene localizzata con i riferimenti catastali al foglio 30 mappale 823 parte e foglio 31 mappale 260 parte, 180 parte, 179 parte;

Rilevato che il Comune di Mirandola in relazione al lotto 19 degli EST ha inviato al Commissario delegato le note, acquisite al protocollo con pg. 17782 del 14/8/2013 e pg. 21014 del 20/9/2013, con le quali richiede la localizzazione di nuove aree per realizzare un canale di drenaggio e di allontanamento delle acque meteoriche provenienti dal polo scolastico di Via 29 Maggio e per l'ampliamento della stessa Via 29 Maggio a Mirandola. Le aree sono individuate dai riferimenti catastali del foglio 138 particelle 192 parte, 19 parte e dal foglio 136 particella 134 parte, 8 parte, 9 parte, 121 parte e 13 parte;

Ravvisato che il Comune di Novi di Modena per il lotto 13bis dei prefabbricati modulari abitativi rimovibili, già localizzato con ordinanza commissariale n. 80 del 22/11/12, ha richiesto, con nota prot. 20194 del 16/09/13, l'occupazione d'urgenza per un'area privata su cui realizzare una cabina per la distribuzione dell'energia elettrica. L'area è individuata d riferimenti catastali del foglio 33 particelle 333 parte;

Visto che il Comune di Castelfranco Emilia per la Scuola Primaria "Tassoni", lotto 13 degli edifici scolastici temporanei, già localizzato con ordinanza commissariale n. 10 del 13/07/12 (foglio 107 particella 230 parte e 234 parte) e ampliato con ordinanza commissariale n. 85 del 19/07/13 (foglio 107 particella 234 parte), ha richiesto, con nota prot. 20718 del 19/09/13, l'occupazione d'urgenza per un'area privata su cui realizzare un ulteriore ampliamento finalizzato alla sosta temporanea ed il parcheggio dei veicoli dei genitori e del personale della scuola oltre ad un accesso sicuro alla scuola stessa. L'area è individuata d riferimenti catastali del foglio 107 particelle 234 parte per ulteriori 925 m2;

Preso atto che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 134/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante delle stesse e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione;

Vista la rimodulazione del Programma Operativo Scuole, approvato con l'ordinanza n. 104 del 12 settembre 2013 del Commissario Delegato, il quale prevede la realizzazione di edifici scolastici temporanei per tutte quelle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014;

Vista la rimodulazione del Programma Operativo Municipi, approvato con l'ordinanza n. 105 del 12 settembre 2013 del Commissario Delegato, il quale prevede la costruzione di edifici municipali temporanei in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati e riattivati entro il dicembre 2013;

Sentiti i Sindaci dei comuni interessati;

Considerato che, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 134/2012, occorre procedere, con il presente provvedimento, alla localizzazione delle aree suesposte ed alle connesse opere di urbanizzazione, avendo provveduto ad acquisire la documentazione inviata dai Comuni;

Visto l'art. 27 comma 1, della L. 24 novembre 2000, n.340 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del quale i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di 7 giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, ma possono essere dichiarati con motivazione espressa dell'organo emanante, provvisoriamente efficaci;

Ritenuto che l'estrema urgenza di avviare la procedura oggetto della presente ordinanza, dovuta alla necessità di

garantire la realizzazione delle strutture temporanee per l'emergenza è tale da non consentire la dilazione della sua efficacia sino al compimento del prescritto termine di 7 giorni, e che ricorrano quindi gli estremi per dichiarare la presente ordinanza provvisoriamente efficace;

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

1. di individuare la localizzazione dell'area destinata alla realizzazione delle sedi della Croce Rossa Italiana, dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile nel magazzino comunale temporaneo (EMT) compresa nel territorio del Comune di Finale Emilia, in Provincia di Modena, dell'area destinata a magazzino comunale temporaneo (EMT) in Comune di Medolla in Provincia di Modena, dell'area su cui verrà realizzato il magazzino comunale temporaneo (EMT) in Comune di Concordia sulla Secchia in Provincia di Modena, delle aree su cui realizzare un canale di drenaggio e allontanamento delle acque meteoriche provenienti dal polo scolastico di via 29 Maggio e l'ampliamento della stessa Via 29 Maggio (EST) in Comune di Mirandola in Provincia di Modena, dell'area su cui realizzare una cabina per la distribuzione dell'energia elettrica ai prefabbricati modulari abitativi rimovibili (PMAR) in Comune di Novi di Modena in Provincia di Modena, dell'area su cui realizzare un parcheggio e l'accesso sicuro alla Scuola Primaria "Tassoni" (EST) in Comune di Castelfranco Emilia, secondo quanto indicato nell'allegato "A", parte integrante della presente ordinanza;
2. di individuare la localizzazione delle aree di proprietà comunale destinate all'ampliamento della scuola Dante Alighieri e agli uffici della Croce Blu in Comune di Mirandola in Provincia di Modena e all'aula magna in Comune di San Felice sul Panaro secondo quanto indicato nell'allegato "A", parte integrante della presente ordinanza;
3. di approvare la localizzazione delle aree, di cui ai punti 1 e 2 precedenti, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 134 del 7/8/2012, comprese nei territori dei comuni di: Mirandola, Finale Emilia, Medolla, San Felice sul Panaro, Novi di Modena e Castelfranco Emilia in corrispondenza delle particelle catastali di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante della presente ordinanza;
4. di dare atto che l'approvazione della localizzazione di cui al punto 3) della presente ordinanza, secondo quanto disposto dai commi 2 e 3 dell'articolo 10 del Decreto-Legge 83/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 134/2012, costituisce variante agli strumenti urbanistici, produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere di cui ai punti 1) e 2) della presente ordinanza, e costituisce altresì decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate;
5. di stabilire che si procederà all'occupazione d'urgenza delle sole aree non di proprietà comunale di cui al punto 1);
6. ai fini della redazione dello stato di consistenza e dell'immissione nel possesso l'accesso alle aree di cui al punto 1) e all'allegato "A" della presente ordinanza, sarà effettuato da tecnici dell'Agenzia del Territorio designati dal Commissario Delegato a partire dal giorno 30 settembre 2013, dalle ore 8.00;
7. di disporre la pubblicazione della presente ordinanza su

due giornali, di cui uno a diffusione nazionale ed uno a diffusione regionale, nonché la trasmissione ai Sindaci dei Comuni elencati in parte premessa del presente atto per la pubblicazione del medesimo nei rispettivi Albi comunali, oltre che sul portale dell'Agenzia Intercent-ER;

8. di dare atto che, ai fini della sola localizzazione, l'efficacia del presente provvedimento decorre dal momento della pubblicazione all'Albo pretorio dei Comuni interessati dagli interventi, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.L. 83/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 134/2012;
9. avverso il presente provvedimento ed il verbale di immissione in possesso è ammesso esclusivamente ricorso giurisdizionale o ricorso straordinario al Capo dello

Stato come disposto dal comma 5 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modificazioni dalla legge n.134/2012;

10. di dichiarare la presente ordinanza provvisoriamente efficace ai sensi della L. 24/11/2000 n. 340 e di disporre l'invio della stessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, ai sensi della legge n. 20 del 1994;

La presente ordinanza è, altresì, pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 24 settembre 2013

Il Commissario Delegato
Vasco Errani

Allegato "A"

LOCALIZZAZIONE AREE CON RIFERIMENTI CATASTALI

TIPO	BANDO	LOTTO	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLE	PROPRIETA'
AMPLIAMENTO	EST (rif. lotto 17)	1	MIRANDOLA	108	809, 895 parte	pubblica
NUOVO INSERIMENTO	EMT	2	MIRANDOLA	152	13 parte	pubblica
NUOVO INSERIMENTO	EMT	3	FINALE EMILIA	88	590 parte	privata
NUOVO INSERIMENTO	EMT	4	MEDOLLA	12	12 parte	privata
NUOVO INSERIMENTO	EST (rif. lotto 22 e 23)	5	SAN FELICE SUL PANARO	32	231p, 228p	pubblica
NUOVO INSERIMENTO	EMT	6	CONCORDIA SULLA SECCHIA	30	823p	privata
NUOVO INSERIMENTO	EMT	6	CONCORDIA SULLA SECCHIA	31	260p, 180p, 179p	privata/pubblica
INTEGRAZIONE	EST	Rif. lotto 19 EST	MIRANDOLA	138	192p, 19p	privata
INTEGRAZIONE	EST	Rif. lotto 19 EST	MIRANDOLA	136	134p	privata
INTEGRAZIONE	EST	Rif. lotto 19 EST	MIRANDOLA	136	8p, 9p, 121p, 13p	privata
INTEGRAZIONE	PMAR	Rif. lotto 19 PMAR	NOVI DI MODENA	33	333p	privata
AMPLIAMENTO	EST	Rif. lotto 13 EST	CASTELFRANCO EMILIA	107	234p	privata

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012
convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Registrazione ordinanze del Commissario Delegato

Si comunicano i dati di registrazione della Corte dei Conti delle ordinanze del Commissario delegato di seguito elencate:

- Ordinanza n. 104 del 12 settembre 2013 prot. Corte dei Conti n. 4397 del 13/9/2013 registrata alla Corte dei Conti Sezione

Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, in data 19 settembre 2013 registro n. 1 foglio n. 302;

- Ordinanza n. 105 del 12 settembre 2013 prot. Corte dei Conti n. 4398 del 13/9/2013 registrata alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, in data 19 settembre 2013 registro n. 1 foglio n. 303;

- Ordinanza n. 106 del 16 settembre 2013 prot. Corte dei Conti n. 4439 del 17/9/2013 registrata alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, in data 19 settembre 2013 registro n. 1 foglio n. 304.

Il Commissario Delegato
Vasco Errani